



Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO
PARROCCHIALE



**Marzo
2011**

La Quaresima del Cristiano

“Così dice il Signore: ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti” (Profeta Gioele 2,12).

Questo invito del Profeta è la prima lettura del Mercoledì delle Ceneri, che introduce nel tempo quaresimale, in preparazione alla grande Festa della Pasqua.

Premettiamo che il numero “quaranta” nella Bibbia è indicativo di avvenimenti importanti: 40 giorni del diluvio universale, 40 anni del pellegrinaggio nel deserto, 40 giorni delle preghiere di Mosè sul monte Sinai in attesa delle tavole della legge, 40 giorni del digiuno di Cristo prima della vita pubblica ...

Per una proficua valutazione del tempo quaresimale, dobbiamo accettare l’invito del Signore al cambiamento di vita, alla preghiera e alla penitenza.

È vero che tutti gli anni noi ripetiamo questi richiami del Signore, ma ogni anno deve essere un passo in avanti

nello sforzo di adeguarci all’invito della Chiesa a nome di Dio.

Quali devono essere allora, per noi, gli impegni più seri di questo tempo “forte” e privilegiato?

Maggiore attenzione alla Parola di Dio: ogni giorno di Quaresima ci viene presentata una ricchezza di testi veramente abbondante.

Riflessione personale di ciascuno per un vero cambiamento di vita, cercando di esaminarci sulla fedeltà alla legge di Dio.

Tutto il cammino poi deve portare a una vera “confessione” che significhi non solo elencare i nostri peccati in occasione della preparazione alla Pasqua, ma secondo il vero senso della parola, “testimoniare” la nostra adesione a Dio come frutto del cammino penitenziale e dell’ascolto al richiamo divino.

don Domenico e don Michele

PREGHIERA DEL MALATO

Uenerdì 11 febbraio, ricorrenza della Beata Vergine di Lourdes, le nostre comunità parrocchiali hanno celebrato la Giornata Mondiale del Malato. **Domenica 13 febbraio**, nella **Cappella di Casa Don Dalmasso** è stato vissuto un momento intenso culminato con l’Unzione dei Malati.

Come è stato ricordato sul bollettino di febbraio, si tratta di un’occasione, voluta da Giovanni Paolo II, per riflettere sul mistero della sofferenza e per rendere le nostre comunità più sensibili verso i fratelli malati. La preghiera che segue ci aiuta a capire meglio di questo momento di prova e come affidarci a Dio.

O Signore Gesù, la malattia ha bussato alla porta della mia vita, mi ha sradicato dal mio lavoro e mi ha trapiantato in un altro mondo, il mondo dei malati.

Un’esperienza dura, o Signore, una realtà difficile da accettare. Eppure, Signore, Ti ringrazio per quanto ho imparato e sto imparando da questa malattia: ho toccato con mano la fragilità e la precarietà della vita, mi sono liberato da tante illusioni.

Ora guardo tutto con occhi diversi: quello che ho e che so che non mi appartiene, è un Tuo dono; ho scoperto che cosa vuol dire «dipendere», aver bisogno di tutto e di tutti, non poter fare nulla da solo; ho provato la solitudine, l'angoscia, lo smarrimento, ma anche l'affetto, l'amore, l'amicizia di tante persone.

Signore Gesù, anche se mi è difficile, Ti dico con tutto il cuore: sia fatta la Tua volontà! Ti offro le mie sofferenze e le unisco volentieri alle Tue.

Aiuta i medici, gli infermieri, i familiari e tutti quelli che, giorno e notte, si sacrificano per me. Dona a tutti un cuore grande, paziente, generoso.

Sostienimi nelle sofferenze, dammi fiducia, pazienza, coraggio.

UNA PRIMULA

Il 6 febbraio la Chiesa italiana ha celebrato la 33ª Giornata per la Vita.

Quest'anno il tema proposto dai vescovi era: "Educare alla pienezza della Vita".

E' un tema che vuole sottolineare l'importanza e l'urgenza di formare soprattutto i giovani al rispetto del valore e della vita. Come ogni anno, domenica 6 febbraio è stato possibile comprare "un fiore da offrire per la vita", la primula, il primo fiore a sbocciare dopo un inverno anche in mezzo alla neve. Il centro di Aiuto alla Vita, con il ricavato delle primule, alimenta il fondo da cui attinge gli aiuti necessari che vengono distribuiti nel corso dell'anno.



Offre alle donne, che ne fanno richiesta, il proprio sostegno fatto di ascolto, di solidarietà umana e cristiana, di offerte in denaro, di sostegno medico e di aiuti concreti alla mamma e al bambino.

Nell'occasione della Giornata per la Vita il ricavato per la vendita delle primule è stato per la parrocchia di SS. Pietro e Paolo di 718 euro e per la parrocchia di Sant'Anna di 115 euro.

Si ringrazia per la sensibilità e collaborazione.



Maria Piera

AUMENTO IMPROVVISO E SPROPORZIONATO

È entrato in vigore nel marzo 2010 un decreto interministeriale che, revocando le tariffe agevolate, impone la tariffa piena per le spedizioni di riviste, giornali del terzo settore e del no-profit, fogli di collegamento di gruppi e associazioni. Questo improvviso aumento, a carico di organizzazioni che spesso sopravvivono e operano grazie al lavoro volontario, colpisce in modo pesante anche il nostro bollettino.

Consiglio Pastorale

Lunedì 21 febbraio si è riunito il Consiglio Pastorale Interparrocchiale di Bernezzo e S. Anna. Dopo un momento di preghiera insieme, la riflessione guidata da Don Michele ci ha aiutati a riflettere sul passo del Vangelo di Marco (6,30-44) che narra l'episodio dei 5 pani e 2 pesci.

Don Michele ha sottolineato che Gesù avrebbe sicuramente potuto far comparire i pani ed i pesci con un miracolo, invece ha chiesto di condividere quello che c'era per sfamare la folla presente.

E' importante questo gesto di Gesù: ci ricorda che anche noi, se effettivamente vogliamo accogliere l'invito e operare nel suo nome, dobbiamo condividere quello che abbiamo, mettendo i nostri doni al servizio degli altri.

Questi i punti più importanti all'ordine del giorno:

➤ Comunicazioni del Consiglio Pastorale Affari Economici

Costanzo Rollino ha presentato la relazione al Resoconto Finanziario 2010 della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo di Bernezzo (v. bollettino di febbraio). In particolare è stata evidenziata la parte relativa alla solidarietà sottolineando che la Comunità di Bernezzo è stata molto generosa e sensibile, attenta alle varie necessità segnalate nel corso dell'anno: il Consiglio ringrazia tutti per questa disponibilità.

Per quanto riguarda il futuro, il CPAE presterà particolare attenzione al progetto di **recupero del fabbricato delle Opere parrocchiali.**

Viene richiesto di considerare anche la **tinteggiatura della Chiesa parrocchiale**, almeno della **facciata** per valorizzare l'edificio dopo i lavori di sistemazione del sagrato e in seguito al restauro del portale, per il quale i consiglieri hanno espresso il loro vivo apprezzamento. Si decide di richiedere dei preventivi di spesa a ditte convenzionate con la Sovrintendenza e successivamente di valutare la possibilità di ottenere dei contributi, aprendo anche una sottoscrizione tra i parrocchiani.

All'unanimità i consiglieri hanno ringraziato don Michele per il servizio che svolge nella nostra comunità (*rinunciando a qualsiasi*

compenso che gli spetterebbe e contribuendo in modo cospicuo alle spese per il riscaldamento dei locali parrocchiali); hanno espresso altresì un ringraziamento a Costanzo Rollino e a tutti i componenti del CPAE per il tempo che dedicano alla gestione dei beni parrocchiali.

Un ringraziamento particolare è stato indirizzato anche a Franco Incrisse per la preziosa e insostituibile attività di impaginazione e redazione del Bollettino parrocchiale. A questo proposito si evidenzia che l'attività del Bollettino è in passivo: il Consiglio Pastorale concorda di continuare nella pubblicazione mensile, ritenendolo un ottimo strumento di informazione e di condivisione delle varie iniziative, in grado di raggiungere tutta la comunità.

➤ Presentazione progetto sui processi educativi "Genitori in forma"

Come stabilito dal Consiglio Pastorale sono iniziati gli incontri del corso "Genitori in forma", rivolto a coppie di sposi, genitori single o separati, educatori, insegnanti che sono interessati ad approfondire i



temi relativi alle varie fasce di età. Gli incontri sono condotti dal dottor Saverio La Porta, formatore ed educatore professionale esperto in processi educativi (v. pag 14 e articolo sul bollettino di febbraio).

➤ **Verifica sul Progetto di Preparazione ai battesimi ed eventuali proposte; comunicazioni riguardo il Progetto di sperimentazione della Diocesi**

Nel mese di febbraio si è tenuto l'incontro annuale con i bimbi battezzati e le loro famiglie, con una buona partecipazione. Nella nostra Parrocchia si sta portando avanti la sperimentazione proposta dalla Diocesi. Il progetto pastorale pre e post battesimale è illustrato a pag. 22.

Si concorda sulla necessità di sensibilizzare la comunità ad accogliere i nuovi battezzati e per questo si conferma l'orientamento di celebrare i battesimi durante la Messa comunitaria ogni prima domenica del mese. Si discute inoltre sull'opportunità di abbinamento delle Messe dei battesimi con le Messe di Settima e di Trigesima, ricordando che le Messe dei battesimi sono stabilite 2 mesi prima e non possono essere spostate.

Alcuni consiglieri inoltre sottolineano che spesso le messe domenicali sono troppo disturbate dai bambini, per questo si richiede una maggiore attenzione da parte dei genitori, ricordando altresì che in caso di necessità possono liberamente utilizzare i locali della canonica.

➤ **Gruppo Liturgico: programmazione per la S. Pasqua e approvazione del calendario delle festività dell'anno liturgico**

Viene approvato il calendario annuale delle funzioni predisposto dalla Commissione Liturgica. Il calendario verrà pubblicato mensilmente sul Bollettino parrocchiale.

➤ **Comunicazioni del Gruppo Caritas**

Il gruppo si è incontrato l'11 febbraio: è emersa la necessità di trovare una sede per il Centro d'ascolto e per i viveri da distribuire alle famiglie bisognose; di questo si parla in modo approfondito a pag. 6. Il 18 marzo ci sarà l'incontro della Caritas zonale in cui verrà presentata l'iniziativa, a livello nazionale, sul tema *dell'acqua – bene comune* (rapporto con le cose e con la natura). Il Consiglio propone di estendere questa campagna di sensibilizzazione ai ragazzi e alle loro famiglie durante la Quaresima di fraternità.

➤ **Commercio equo-solidale**

Si valuta la richiesta di collaborare con i negozi del Commercio equo-solidale, organizzando la vendita in occasioni particolari e posizionando *la bancarella* davanti alla chiesa: i consiglieri concordano sulla proposta. Per l'attivazione è necessario trovare però dei volontari (chi è interessato può contattare la Parrocchia o Lucia Enrici e Tiziana Streri).

➤ **Comunicazioni del Gruppo Giovani**

I giovani invitano tutti a partecipare al concorso fotografico sugli stili di vita che si concluderà il 15 maggio; si ricorda inoltre che c'è l'intenzione di riproporre il torneo *"Fuma subìà i patin"*, probabilmente a inizio giugno. Al termine del torneo ci sarà la premiazione del concorso fotografico: si valuta di abbinare a questa iniziativa un concerto dei bambini.

Viene data comunicazione sul corso di Teologia per i giovani (18/35 anni) che si terrà a Caraglio sul tema della "Libertà: illusione o realtà?". Il corso sarà tenuto da don Luca Margaria, ordinario di Filosofia presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Fossano, a partire da domenica 27 febbraio (verranno distribuiti dei volantini informativi). Il corso prevede per il **venerdì 1° aprile** l'intervento con una "Lectio magistralis" aperta a tutti, del professor Massimo Cacciari che farà una riflessione filosofica sul perché è così importante formare la propria libertà in vista dell'agire, in vista del decidere e in vista della ricerca di un senso alla propria esistenza.

La segretaria: Tiziana Streri



AVVISO

FESTA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Domenica 20 marzo durante la
S. Messa delle ore 11,00:
Celebrazione per la FESTA degli
ANNIVERSARI DI
MATRIMONIO
(...55,50,45,40,35,30,25,20,15,10,5 e 1....!!!)



Gruppo Caritas: nuova sede

“Uno dei primi segni delle comunità cristiane era mettere in comune dei beni: compito della Caritas in una comunità parrocchiale è operare con senso fraterno, rispetto e riservatezza nell’aiutare chi è in difficoltà. Partendo dalla stima e dall’amore per gli altri si tratta non solo di dare cose materiali, ma anche vicinanza, comprensione e ascolto”. Con questo spirito, indicato da don Michele nella serata dell’11 febbraio, si sta consolidando e prende forma il gruppo Caritas parrocchiale. Si cercherà di lavorare insieme ai volontari di San Rocco che hanno iniziato da poco la loro esperienza nella parrocchia della frazione. Sta muovendo i primi passi la segreteria che si occuperà dell’animazione: si è riunita giovedì 3 marzo a Casa don Dalmasso insieme ai referenti del Centro di ascolto, Elda Fiore, e del Centro viveri, GianMarco Armando; il gruppo si incontrerà periodicamente per sensibilizzare il territorio sulle tematiche della carità e della solidarietà nonché per creare dei progetti mirati.

Il gruppo Caritas parrocchiale avrà una **nuova sede in via Umberto I al numero 111** nei locali concessi gratuitamente da Pierfranco Preziosi che ospiteranno sia il centro di ascolto e sia quello di raccolta dei viveri. È stato bello in questi giorni vedere l’entusiasmo di tanti volontari impegnati per la tinteggiatura, l’allestimento degli scaffali e delle strutture. Si sta costituendo un’equipe organizzata e ci sono numerose persone disponibili; chiunque volesse si può aggregare.

Il **nuovo centro di ascolto sarà operativo da inizio aprile**; fino ad allora il referente potrà essere incontrato in canonica a Bernezzo il **giovedì dalle 9 alle 12**. Da metà aprile oltre al giovedì il centro sarà aperto il **lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30**; nei due giorni nello stesso orario sarà attiva la distribuzione dei viveri e chi vorrà potrà portare direttamente generi alimentari. Verrà anche mantenuta la distribuzione a domicilio per chi già riceve il pacco viveri.

È possibile contattare gli incaricati del **Centro di ascolto** telefonando al numero **331.8528199**. Il gruppo Caritas ha anche una mail: **caritasbernezzo@libero.it**.

Nella **settimana dal 10 al 17 aprile** sarà riproposto un appuntamento di condivisione e di **raccolta di viveri nella chiesa parrocchiale**.

Giuseppe

Una riflessione sul 17 marzo: la festa dell'Unità nazionale che divide

Una riflessione sul 17 marzo: la festa dell'Unità nazionale che divide

Il 17 marzo 2011, festa nazionale dell'Unità d'Italia, è ormai diventata da alcuni mesi la festa che divide. Divide gli industriali dai lavoratori, il Governatore della Regione ad autonomia speciale Trentino Alto Adige dal Presidente della Repubblica, il Nord dal Sud Italia, insomma divide.

Ripercorriamo rapidamente la storia di questa “sfortunata” giornata. Nel mese di luglio 2010 il Parlamento ha approvato, su proposta del Governo, una norma che dichiara il 17 marzo 2011 giornata di festa nazionale per celebrare l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Cosa assolutamente positiva, il provvedimento è “passato liscio” senza l'immane polemica tra unitari e secessionisti, fra nordisti e sudisti, fra liberisti e statalisti.

Poi qualcuno ha lanciato il dubbio che la legge prevedesse una festa durante la quale si continuerà a lavorare normalmente, negli uffici pubblici come nelle imprese private. Di fronte alla crescente polemica, il Governo ha chiarito definitivamente che il 17 marzo sarà festa civile a tutti gli effetti.

Il tormentone è ripreso con le dichiarazioni del Presidente di Confindustria che ha lanciato l'allarme per la perdita di produttività legata alla nuova e straordinaria festività. A questo punto la “frittata era fatta” e la quiete almeno apparente è svanita. Si sono moltiplicate le analisi che ci ricordano che l'unità nazionale è un valore intellettuale e morale, non semplicemente un giorno in più di vacanza. Che sull'anniversario dell'unità c'è stato sinora un sovraccarico di retorica. Che l'unità del Paese andrebbe celebrata lavorando di più. Che le feste nazionali sono eventi effimeri ed evanescenti. E così via.

E' vero che per uscire dalla crisi l'Italia deve impegnarsi a produrre di più, ma questa non è una ragione sufficiente per escludere l'opportunità di una festa per l'unità d'Italia con la quale rafforzare un senso di identità nazionale forse mai decollato e ancora più indebolito negli ultimi anni. Non sarà una sola giornata di festa in più a minare il recupero di produttività economica. Del resto nel 2011 due giornate di festa nazionale (il 1° maggio ed il 25 aprile) cadono in coincidenza con altre festività e quindi, anche scontando la festa del 17 marzo, nell'anno si lavorerà un giorno in più rispetto alla media.

Qualcuno ricorda che tutte le feste nazionali sono, per loro natura, retoriche, rituali e sostanzialmente inutili. Ed allora che facciamo: le aboliamo tutte? Ogni comunità nazionale è organismo tenuto insieme da legami profondi di comunanza culturale, di interesse economico, di solidarietà umana. Ma altrettanto importanti sono anche i legami superficiali di valore simbolico, di contenuto spesso retorico. Si tratta di legami privi di concreta utilità pratica ma fondamentali nel contribuire a creare quel senso di appartenenza indispensabile perché una comunità sia veramente tale. Non credo di essere affetto dal virus del nazionalismo, ma ciononostante mi piacerebbe vivere in un Paese nel quale la bandiera, l'inno nazionale, le istituzioni e i loro simboli venissero sentite da tutti i cittadini come cose di tutti e di ciascuno, indipendentemente dalle differenze politiche, sociali o geografiche che spesso ci separano. Ed allora viva il 17 marzo 2011 Festa dell'unità nazionale anche se questo ci dovesse costare qualche “zero virgola qualcosa” di Pil in meno e un po' retorica politica in più! In fondo dai tempi di Cicerone e Quintiliano abbiamo dato un bel contributo alla “retorica” politica...

Giuseppe



L'8 marzo, Festa della donna, è un giorno di celebrazione per le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne. Penso che sia giusto, in questa occasione, condividere con voi alcune delle tante riflessioni riportate sui giornali dopo la mobilitazione nazionale del 13 febbraio u.s., che ha visto sfilare anche per le strade della tranquilla città di Cuneo ben 5000 persone: donne e uomini uniti per richiedere dignità, senza volerne fare una questione politica o di moralismo, ma di valore morale (era presente anche un bel gruppo delle comunità di Bernezzo, S. Anna e S. Rocco).

Mi è piaciuta in particolare l'analisi curata da Federica Bosi sul notiziario **"il granello di senape"** di febbraio, di cui riporto alcune parti.

Pensavo che il femminismo non fosse necessario. Davo per scontata la parità tra i sessi, pensavo fossimo ammassati sulla stessa barca, tutti, donne e uomini. Provavo persino un po' di rabbia nei confronti delle femministe, le incolpavo di negare una lampante parità, prendevo in giro mia madre quando si accalorava parlando dei collettivi ai quali partecipava negli anni settanta. Pensavo fosse roba vecchia, acqua passata, una parentesi rosa ormai chiusa. Mi sbagliavo.

*Ho aperto gli occhi ascoltando una conferenza intitolata **"Il corpo come idolo"** durante l'ultima edizione di "Scrittoriincittà". Il mio stato d'animo di partenza, lo ammetto, era critico: mi aspettavo la solita esaltazione di stampo femminista riguardo all'armoniosità delle forme, all'indiscutibile superiorità estetica del corpo femminile e compagnia bella. Nulla di più sbagliato. Le relattrici hanno parlato della condizione della donna in Italia come troppo di rado si sente fare. E' stata condotta un'analisi filosofica di ciò che differenzia le cose dalle persone (**la cosa è ciò che ha un prezzo, la persona ha dignità**) e la conseguente creazione dell'uomo-idolo: un uomo, cioè, a cui si attribuisce un prezzo. In Italia si sta cercando di ridurre la donna a semplice oggetto, spogliandola quindi della propria umanità e avvicinandola all'universo delle cose. Si è poi parlato del modello di donna promosso dalla società (ricca, bella e magra), soffermandosi soprattutto su **ciò che è stato espulso: le debolezze del corpo**. La vecchiaia e la malattia sono state poste sotto censura, non se ne parla, come se non esistessero.....*

Sono anni che sento parlare di strumentalizzazione del corpo femminile, della sua riduzione a oggetto, e sono anni che ci scherzo su e che penso, in sostanza, che stia alla donna a non cadere nel tranello. Mi piacerebbe che i costumi sgambati delle donne in TV non ledessero la mia dignità, che le escort di Berlusconi restassero prostitute e basta, che gli ostacoli in cui s'imbatte una donna in carriera fossero soltanto conseguenza della sua incapacità, ma non è così. La situazione italiana è critica, basta dare un'occhiata alle pubblicità sui giornali per rendersene conto.

Come se non bastasse, pochi giorni dopo, sono impallidita leggendo l'articolo di copertina di un giornale americano. Il numero di fine novembre titolava: "L'Italia non è un paese per donne"... scrive la giornalista: "...in Italia le TV lanciano il messaggio che gli uomini sono uomini e le donne sono solo addobbi per le vetrine" e ancora "un'intera generazione è cresciuta in una società che ritiene accettabile un'umiliante pornografia soft come condimento dell'attualità". Apprendo dall'articolo che l'Italia è al settantaquattresimo posto, nella classifica mondiale, per considerazione della donna....

Sono figlia della TV spazzatura: sono cresciuta davanti alla peggiore televisione di tutti i tempi.... Ora mi chiedo: è per questo che non mi sono indignata?.....

*Ma qual è la via d'uscita? Esiste? Cambiare canale non è una soluzione, **cambiare mentalità sì**. E' un processo lungo e laborioso ma è doveroso iniziare (o continuare). E dobbiamo indignarci di più, perché l'indignazione ha una gran voce...."*

Penso che la grande partecipazione alla manifestazione del 13 febbraio sia un segno di speranza oltre che prova di maturità, democrazia e dignità, a conferma della volontà di uscire dall'indifferenza e di voler cambiare mentalità e cultura, perché non si può comprare tutto con il potere ed il denaro: un paese è veramente ricco quando è garantita a tutti pari dignità, giustizia e vera libertà.

*Auguri a tutte le donne!!
Tiziana Strerì*

SPAZIO BIMBI

Presentazione dei bambini che si preparano alla Prima Comunione

Domenica 13 febbraio i bambini della Prima Comunione si sono presentati alla Comunità. I bambini e le bambine della classe 3^a elementare dal mese di novembre frequentano il catechismo per prepararsi a ricevere il Sacramento dell'Eucarestia.

La Prima Comunione non è un avvenimento che interessa solo i bambini, ma tutta la nostra comunità parrocchiale.

Si sono pertanto presentati nella Messa delle ore 11,00 per chiedere a tutti l'aiuto con la preghiera e con il buon esempio.

Gli stessi bambini hanno sottolineato che dipenderà anche dalla comunità se la loro Comunione potrà portare frutto e la loro fede potrà maturare.

Al catechismo i bambini hanno scritto alcune impressioni:

*Mi è piaciuto
stare davanti all'altare
con i miei compagni per
presentarmi alla Comunità.*

*Mi è piaciuto
portare all'altare
i doni*

*A me domenica
mi è piaciuto
leggere le preghiere
al microfono*

le catechiste

La **Prima Comunione** sarà celebrata nel ricordo dell'Ultima Cena di Gesù il **Giovedì Santo alle ore 20,00**. La **FESTA** di questo primo incontro con Gesù sarà **domenica 8 maggio alle ore 10,30**.



AVIS Bernezzo

Il ricordo di Giuseppe Serra, fondatore e 1° presidente della sezione

Giuseppe Serra è ritornato alla casa del Padre. Dopo un periodo di soggiorno alla Casa Don Dalmasso si è spento all'età di 84 anni dopo una breve malattia. Socio fondatore e primo Presidente della locale sezione AVIS, lo hanno salutato i labari delle sezioni consorelle di CARAGLIO, CERVASCA, BUSCA, DRONERO E VALGRANA al funerale svolto lunedì 14 febbraio a Bernezzo. Era il 12 marzo 1990 quando con il supporto di don Gianni, la disponibilità del dottor Allione, di Adriano Borgetti militante nell'AVIS di Borgo San Dalmazzo, di Luciana Cristore di Caraglio, dell'allora sindaco Giovanni Vietto, del Cav. Giuseppe Rocca Presidente dell'AVIS Provinciale e con i primi 70 donatori, si costituiva la sezione AVIS di BERNEZZO e il direttivo designava come 1° presidente Serra Giuseppe. In prima fila nell'espletare le varie pratiche, quanto impegno per mettere in piedi questa associazione e alla fine fu orgoglioso della sua opera in cui credeva fermamente, anche dopo le esperienze di donatore a Racconigi. Quale emozione quando dopo il primo triennio, alle elezioni per il rinnovo del direttivo mi passò il testimone di presidente. Non volevo accettare perché credevo di non essere all'altezza di un incarico così importante (era allora capeggiato da quasi tutti uomini), se non che lui era sempre a spronarmi, ad incoraggiarmi con i suoi consigli e quel fare bonario da buon padre ma allo stesso tempo autorevole. "GRAZIE PIN" per quello che hai potuto dare a Bernezzo, per tutto il bene che hai fatto con le tue donazioni all'AVIS senza mai risparmiarti. Ti ricorderemo tutti per l'impegno nell'AVIS e nelle attività sociali legate alla solidarietà. Da bravo donatore ci hai dato un grande esempio, ora tocca a noi portarlo avanti. Un affettuoso e fraterno abbraccio da tutti noi.

Per L'AVIS la vice presidente di Sezione Elda Chesta



27 febbraio: assemblea annuale

Si è svolta domenica 27 febbraio l'assemblea annuale della sezione Avis bernezzese. Questa la relazione che il presidente Maria Chiapello ha presentato dopo la Messa delle 11:

“Un altro anno è passato e siamo a rifare il consuntivo dell’attività svolta sia in senso umanitario che associativo.

ATTIVITA' TRASFUSIONALE

Da gennaio a dicembre 2010 le donazioni sono state 231 contro le 225 del 2009. L’andamento delle donazioni è pressoché invariato rispetto agli anni scorsi, anche se sono arrivati 15 nuovi donatori. Ricordo che il Centro Trasfusionale è aperto sempre la 2^a domenica di ogni mese oltre il normale orario feriale dalle ore 8 alle ore 11. Chiudiamo il 2010 con la tessera numero 340 anche se i donatori attivi sono 143.

Accogliamo con un caloroso benvenuto i 15 nuovi donatori che sono: Monica Audisio, Dario Ribero, Carla Giuliano, Mariangela Giuliano, Marco Dutto, Michela Ribero, Cesare Lepera, Federica Daquino, Gianmario Zappino, Debora Midolo, Luca Musso, Massimiliano Bono, Giuseppe Serra, Francesca Morra, Cristina Martina.

Abbiamo 8 benemerenze in rame (8 donazioni), 3 benemerenze in argento (16 donazioni), 3 benemerenze in argento dorato (24 donazioni), 2 benemerenze in oro (50 donazioni) e una benemerenza in oro più rubino per aver raggiunto la bellezza di 75 donazioni.

LA NOSTRA SOLIDARIETA'

Oltre alle numerose attività a favore dei soci e della popolazione in collaborazione con altre associazioni del territorio, un capitolo importante è quello legato alla solidarietà. A questo proposito è continuato il sostegno al progetto di suor Renza Bono, in Argentina, rivolto ai ragazzi di strada.

Su richiesta di alcuni soci, visto che la Podistica caragliese si è sciolta ed è stata fondata una nuova società denominata “Podistica Valle Grana”, il direttivo ha deciso di sponsorizzare questa nuova società, partecipando per quest’anno alle spese per l’acquisto di un completo sportivo. Per tutte le iniziative occorrono mezzi finanziari: a questo proposito vorrei ringraziare il sindaco per averci concesso l’annuale contributo del Comune.

Termino ancora con un grazie ad ognuno di voi per il contributo che avete dato con le vostre donazioni a beneficio di tanti che dal sangue attendono una speranza per continuare a vivere”.

La parola è passata poi a Danilo Audisio per la relazione finanziaria con approvazione del bilancio consuntivo 2010 e preventivo 2011.

Benemerenze in rame (8 donazioni)

Borsotto Luca
Bono Simona
Comba Cristian
Giordano Alessia
Invernelli Daniele
Lingua Maria
Manfredi Adelia

Benemerenze in argento (16 donazioni)

Caula Denis
Costamagna Vilma

Fantino Dalmazzo Stefano

Benemerenze in argento dorato (24 donazioni)

Comba Guglielmo
Ristorto Luca
Usai Bruno

Benemerenze in oro (50 donazioni)

Rovera Bruno
Serra Giulio

Benemerenze in oro e rubino (75 donazioni)

Goletto Mirella



**L'appuntamento
mensile prosegue...
incontro fissato per
giovedì 24 marzo
della fede
alle ore 20,45 presso la Sala Don Tonino Bello**

Pro Loco Bernezzo, Paolo Delfino nuovo presidente

La Pro Loco del capoluogo ha un nuovo presidente, Paolo Delfino, che subentra a Laura Vietto. È stato eletto durante l'assemblea annuale del 4 febbraio che ha visto l'ingresso di numerosi giovani nel direttivo. Sono quattro i nuovi entrati e tre persone della "vecchia guardia" che guideranno l'associazione nel prossimo triennio: Jonathan Eliotropio, Simone Fiorancio, Roberta Ghibauda (segretaria), Daniele Invernelli, Nicola Mattio e Luca Ristorto (vice presidente). E' numeroso il gruppo di chi collabora per organizzare gli eventi: oltre a una cinquantina i tesserati sono tanti i volontari non soci. Nel corso della serata si è parlato anche del programma delle attività del 2011. "L'obiettivo – spiega Paolo Delfino – è confermare le attività con il trend positivo degli ultimi anni come "Birra forever", la festa campestre di San Giacomo e la castagnata". Proseguirà la collaborazione "storica" per la Rampignado (5 giugno) a cui quest'anno si aggiungerà una sei ore serale di mountain bike sabato 10 settembre. La Pro Loco è anche in prima fila per l'organizzazione dell'Estate Ragazzi, grazie anche a un folto gruppo di ragazzi che danno la loro disponibilità, e del torneo Estavolley insieme ad altre associazioni del territorio. Nel 2011 si aggiungerà la preparazione del pranzo in occasione del raduno dell'Aib il 15 giugno.

Non mancano i "sogni nel cassetto". "Uno di questi – dice il nuovo presidente – è l'allestimento di uno sportello turistico presso il mulino di San Pietro. Abbiamo chiesto la collaborazione del Comune per gestirlo direttamente in modo da assicurare la promozione turistica e realizzare un percorso che unisca il mulino, la Magnesina, la chiesa di San Pietro e la cappella della Maddalena. L'idea è di far visitare il mulino e far trascorrere una giornata con una passeggiata e lungo il percorso acrobatico. L'altro progetto è di realizzare un piccolo laghetto alla Magnesina, un leggero avvallamento profondo un metro, con una passerella in legno per rendere più gradevole, fruibile e sicuro l'accesso all'area".

Giuseppe

Art' e' Risorgimento

La Libreria comunale organizza una serata per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia, in occasione della Festa nazionale del 17 marzo, intitolata

“Art' e' Risorgimento”

ovvero gli eventi risorgimentali attraverso le opere artistiche dell' Ottocento italiano:

pittura, poesia e musica

SALONE PARROCCHIALE DI BERNEZZO

mercoledì 16 marzo ore 20,45

Programma:

1. Dentro quadri-sequenze riguardanti i principali eventi risorgimentali l'analisi storica è corroborata dalla visione delle opere dei pittori macchiaioli (Giovanni Fattori, Telemaco Signorini, Silvestro Lega), integrata dalla lettura di passi poetici di Manzoni, Leopardi, Foscolo e arricchita da brani di musiche verdiane;
2. I quadri-sequenza previsti sono:
 - scelta del Tricolore come bandiera al congresso della Repubblica Cisalpina di R.Emilia nel 1797;
 - la repressione dei moti carbonari nel 1831;
 - la prima guerra di indipendenza del 1848 con il varco del Ticino da parte di Carlo Alberto;
 - Garibaldi e l'impresa dei Mille;
 - la proclamazione del Regno d'Italia nel 1861;
 - la Breccia di Porta Pia del 1870.
3. La musica sarà ottenuta da un mixage di varie di opere verdiane in formato midi;
4. Le bandiere italiana e del comune di Bernezzo fungeranno da simbolico e suggestivo sfondo; verranno inoltre distribuite ai partecipanti coccarde tricolori;
5. L'introduzione ufficiale della serata sarà a cura del Sindaco;
6. Relatori: Prof.ssa Maria Paola Benini, Prof Franco Bagnis, Mario Conte e per la parte musicale Sergio Mazzeri;
7. Partecipano la corale la Marmotta e l'Istituto comprensivo di Bernezzo.

Tutta la popolazione è invitata!!

Il Presidente della Libreria Luciano Allione

Gruppo A.N.A. Bernezzo

DOMENICA 20 MARZO 2011

Presso la bocciofila di Sant Anna si terrà l'annuale gara di bocce alla baraonda “Memorial Bruno Pietro”:

ore 14.00 inizio iscrizioni.

DOMENICA 27 MARZO 2011

Tradizionale pranzo sociale:

- ore 10.30 ritrovo davanti alla Chiesa di S. Anna di Bernezzo;
- ore 11.00 Santa Messa in suffragio dei soci defunti animata dalla corale “La Marmotta”;
- ore 12.00 aperitivo e pranzo presso la sede.

Le prenotazioni con versamento dell'intera quota dovranno pervenire entro il 22 marzo presso:

- macelleria Bodino;
- edicola Chesta Sergio;
- Delfino Bruno (cell. 340.2467501 ore pasti).

VENERDI' 6 – SABATO 7 – DOMENICA 8 MAGGIO “84ª Adunata Nazionale Alpini a Torino”: verrà organizzato il viaggio in pulman. Per informazioni e prenotazioni contattare Delfino Bruno (cell. 340.2467501) o Einaudi Danio (tel. 0171.85211) entro domenica 24 aprile.



GENITORI IN.....FORMA

Educare: ne sono veramente capace? Sto facendo la cosa giusta? “Pugno di ferro”, “cioccolatino” o “bastone e carota”?

E' proprio ponendosi questi interrogativi che numerosi genitori delle nostre parrocchie hanno partecipato, il 15 e 22 febbraio, agli incontri “Genitori in forma – il paterno e il materno: diversità che educano” (età di riferimento 6/9 anni).

Il relatore, dottor Saverio La Porta, ha stimolato i presenti incentrando il discorso sulle divergenze: tra famiglia classica e famiglia moderna, tra uomo (più semplice, diretto e pratico) e donna (più complessa, ragionatrice e precisa), ma soprattutto tra paterno (che dona e prepara) e materno (che accoglie e protegge), sottolineando l'importanza del confronto - sia esso incontro o scontro – tra questi dualismi nel processo educativo; “rompere lo specchio”, conoscersi e accettarsi singolarmente per, insieme, migliorarsi e aiutare i figli (e noi stessi) a districarsi in questa società sempre più veloce, stimolante e caotica.

Lungi dall'essere un insegnamento ai genitori, ma bensì un consiglio su come riconoscere e fruttare i propri limiti e le proprie potenzialità, le serate hanno riscontrato una presenza attiva e partecipata e verranno riproposte per i genitori con figli in altre fasce d'età.

un papà

Un invito speciale a...

GENITORI *in* FORMA

Per informazioni rivolgersi a:
Emiliano Cell. 328 9254415
Elena Cell. 349 0896115
Laura Cell. 320 0743450

Da chi è promosso:
dalla **PARROCCHIA DI BERNEZZO**
Il percorso è gratuito



Dove e Quando

» presso il Salone Parrocchiale di Bernezzo alle ore 20,30

15 - 22 MARZO
età di riferimento dei figli
3-6 anni
Patti chiari
amicizia lunga

29 MARZO - 5 APRILE
età di riferimento dei figli
0-3 anni
Nuova vita in famiglia,
nuova vita di famiglia.

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi:

1. **Fantin Sofia** (via Canubi, 4) di Luigino e Bianco Laura, nata Cuneo il 7 novembre 2010 e battezzata il 6 febbraio 2011 da don Mauro Biodo;
2. **Rossato Larissa** (via Meineri, 3) di Andrea e Bono Manuela, nata Cuneo il 31 ottobre 2010 e battezzata il 6 febbraio 2011 da don Mauro Biodo;
3. **Dalbesio Tommaso** (via Meineri) di Cristian e Ficetto Stefania, nata Cuneo il 15 settembre 2010 e battezzata il 6 marzo 2010.

Ringraziamento del parroco

Per più di un mese il Parroco è rimasto assente dalla Parrocchia e ha affrontato una difficile prova di grave malattia.

Ora che con l'aiuto del Signore e delle vostre preghiere il momento è stato superato, sento il dovere di ringraziare:

- in primo luogo i Sacerdoti che con grande sollecitudine mi hanno sostituito;
- tutti voi che mi siete stati vicini e siete venuti a trovarmi nei giorni della degenza in Ospedale e poi nella Casa del Clero di Fontanelle per un tempo di ripresa;
- tutti i miei parenti che mi sono stati tanto vicini nell'assistenza e nell'aiuto;
- i collaboratori parrocchiali che hanno permesso il cammino della Comunità anche senza Parroco.

Adesso che tutto questo è passato, non deve essere dimenticato, ma deve servire a spronare tutti gli uomini di buona volontà a sentirci sempre più una vera famiglia.

P.s. Vi chiedo la gentilezza di non invitarmi ad alcun banchetto fino alla Festa Patronale di S. Rocco, perché devo seguire una dieta necessaria per la mia ripresa!!

La Scuola dell'Infanzia presenta il Bilancio 2010

L'anno 2010 appena trascorso è stato un anno particolarmente pesante e impegnativo per la Scuola dell'Infanzia di San Rocco.

L'apertura della terza sezione, indispensabile per accogliere tutte le richieste pervenute dagli utenti, ma soprattutto per le previsioni demografiche future, ha comportato una serie di spese supplementari legate a modifiche strutturali richieste dalle normative e alla riorganizzazione del personale con nuove assunzioni.

A seguito di questi eventi il bilancio annuale risulta come segue:



Entrate	€.107.620,00	Uscite	€.138.793,00
Passivo di bilancio	€.31.173,00		

Voci principali

Entrate	
Rette mensili	€.54.433,00
Contributi Ministeriali	€.37.244,00
Contributo del Comune	€.0
Banco di beneficenza	€.5.457,00
Contributo Banca BCC di Caraglio	€.2.406,00
Contributo il Podio per Straconi	€.1.660,00
Offerte	€.650,00
Altro	€.5770,00
Uscite	
Personale	€.91.000,00
Spese di gestione (comp. manutenz.)	€.28.000,00
Pagamenti (ENI - ENEL)	€.12.750,00
Spese bancarie	€. 1.470,00
Altro	€.5.573,00

Ringraziamenti

La sensibilità di alcuni Parrocchiani ha dato negli ultimi mesi una mano alla Scuola con offerte personali in denaro che sono servite a contenere il passivo registrato nel 2010. Vorrei ricordarli con riconoscenza per il loro gesto squisito:

Astre Teresio, Verra Marisa, Bido Giovanni;

in suffragio del defunto Einaudi Costanzo la moglie Mariuccia ha devoluto 350 euro;

per Musso Luciana la famiglia ha devoluto 300 euro e i coscritti di leva 90 euro;

infine in ricordo di Simondi Livio, la famiglia ha devoluto alla Scuola 330 euro in materiale scolastico (giochi) e 1500 euro in denaro, raccolti da parenti, amici, conoscenti, Associazioni, colleghi di lavoro, coscritti di leva.

A tutti loro va la riconoscenza e la preghiera dei bambini, inconsapevoli beneficiari della solidarietà e della sensibilità dei nostri Parrocchiani, insieme alla Preghiera di tutta la Comunità.

Grazie e tutti da Franco e don Domenico

IN RICORDO DI LORENA



Cara LORENA, è già passato un anno da quando sei volata via, ma continui a vivere nei nostri cuori con così tanta forza da sentirti sempre accanto. Tu per noi ci sarai sempre, ringraziamo parenti e amici per l'affetto dimostrato.

*Famiglia Giordano e Rala
Ti ricorderemo nella Santa Messa SABATO 12 MARZO alle ore 18.00 nella chiesa di San Rocco di Bernezzo.*

VIVI IN OGNUNO DI NOI

E' passato un anno, sembra ieri, sembra una vita... sembra che non sia mai successo... Perché, Lorena, tu sei in ognuno di noi e continui a donarci il tuo sorriso. Sentiamo ancora vivo il tuo sguardo penetrante che sapeva leggerci nell'anima, svelando i nostri problemi e le nostre preoccupazioni. Ci risuonano ancora nitide le tue parole che infondevano speranza e fiducia.

Amavi la vita e non avevi paura della morte. Hai lottato e hai saputo abbandonarti fiduciosamente al Signore, origine della tua forza.

Ripetevi spesso che il Signore ci dona forza in proporzione alle difficoltà che dobbiamo affrontare... E' un insegnamento che non dobbiamo dimenticare.

Sei passata come un Angelo nella nostra vita... Continua a vegliare su di noi, continua a sostenere le persone che hai amato, donaci forza, gioia e pace, nell'accettazione vera che sei rinata a vita nuova!

Grazie Lorena.

SETTIMANA VOCAZIONALE 2011

Domenica 20 febbraio si è conclusa nella nostra parrocchia di San Rocco la "Settimana vocazionale" di tutta la Valle Grana.

È stata una settimana ricca di iniziative, incominciando dalla Messa quotidiana nella quale, giorno per giorno, si è pregato in modo particolare per le vocazioni: sacerdotale, religiosa, monastica, missionaria, ordini secolari e matrimoniale.

Oltre a questo appuntamento quotidiano è stata organizzata una serata, rivolta ai giovani, dal titolo "Scegliere per essere se stessi" nella quale una religiosa della comunità Sacra Famiglia di Savigliano ha raccontata la propria esperienza personale sulla voca-

zione, il momento della chiamata e la vita all'interno della comunità. È seguito poi un dibattito sul senso della vocazione nel mondo d'oggi e come un giovane possa e debba rispondere alla chiamata del Padre.

Le catechiste e i catechisti hanno vissuto una serata a loro dedicata durante la quale è stato loro ricordato come il catechista sia colui che è stato chiamato ad annunciare il Vangelo ai bambini e ai ragazzi e sull'importanza del loro compito.

Il venerdì sera si è svolta nella chiesa parrocchiale la “Veglia di preghiera per le vocazioni” incentrata sulla parabola dei cinque pani e due pesci. L'adorazione è stata accompagnata da momenti di silenzio e raccoglimento, canti e riflessioni sul servizio nella comunità e sulla risposta alla chiamata di Gesù.

In questa settimana è affiorata molte volte alla nostra mente la pagina del Vangelo: “La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate il Padre perché mandi operai nella sua messe” (Lc 10,2-3).

Un grazie particolare a don Mauro che ci ha guidati durante questa settimana vocazionale e a tutti voi che avete partecipato.

Infine un augurio affinché ciascuno di noi possa rispondere generosamente alla chiamata del Padre ricordando che **amare è la vocazione più grande della vita!**

I bambini e i ragazzi che hanno frequentato il catechismo durante la settimana vocazionale hanno avuto la possibilità di ascoltare la testimonianza di alcuni ragazzi che, presso il seminario di Fossano studiano e si preparano a diventare presbiteri. Hanno raccontato come è nata la loro vocazione, le difficoltà iniziali che hanno incontrato e la gioia provata quando hanno detto il loro “Sì” al Signore.

Ai bambini hanno fatto capire che la loro vocazione, al momento, è dire “sì” ai genitori, agli insegnanti, ai catechisti e a chi li accompagna e li guida nei momenti della giornata, impegnandosi a scuola, aiutando in casa i genitori, giocando andando d'accordo con i fratelli e i compagni.

Ringraziamo don Mauro, Luca e Dario che si sono resi disponibili a questi incontri e da parte nostra abbiamo promesso di pregare perché il Signore continui anche oggi a far risuonare il suo invito “Vieni e seguimi” e doni ai giovani la grazia di rispondere prontamente “Eccomi”.

Luigi e Giorgina

PARROCCHIA DI S. ANNA



Nella casa del Padre



Il 23 Febbraio a Bordighera dov'era residente è mancata all'affetto dei suoi cari

BORSOTTO ROSA ved. ARMANDO di anni 94.

Da tanti anni aveva lasciato S. Anna ed era emigrata, per ragioni di lavoro del marito, a Bordighera. Il paese delle sue origini era rimasto nel cuore: finchè ha potuto è tornata a rivedere i luoghi della sua infanzia. Poi la malattia glielo ha impedito, ma manteneva i contatti con i parenti a cui era molto affezionata. La comunità di S. Anna l'ha accolta con affetto e si è unita ai familiari e ai parenti nell'ultimo saluto celebrato nella nostra chiesa. Abbiamo invocato per lei dal Signore il riposo e la pace nella comunione con Lui e con tutti i suoi cari che l'hanno attesa nella casa del Padre.



RESOCONTO FINANZIARIO 2010 Parrocchia S. Anna

Entrate Ordinarie

Collette in Chiesa.....	€... 2.431,00
Offerte in occasioni particolari	€..... 320,00
Offerte per bollettino	€..... 335,00
Offerte a mano	€... 2.594,00
Affitto fabbricati.....	€..... 750,00
Entrate varie.....	€..... 140,00
Contributi straordinari Fondo 8‰ ...	€... 6.000,00*

TOTALE..... €12.570,00

Uscite Ordinarie

assicurazione e tasse	€.....488,00
Spese ordinarie.....	€..... 1.138,00
Spese per chiesa	€..... 1.449,00
Spese per bollettino.....	€.....408,00
Manutenzioni ordinarie	€.....433,00
Manutenzione straordinaria. ..	€ .10.665,00**

Totale..... €..... 14.581,00

Solidarietà ... €.....260,00

Riepilogo Entrate €..12.570,00

Riepilogo Uscite..... €..14.581,00

Totale anno 2010..... €...-2.011,00

Attivo anni precedenti..... €..10.629,00

Totale Attivo..... €....8.618,00

Si precisa che:

* le entrate straordinarie pari a 6.000 euro sono state erogate dalla Diocesi di Cuneo e provengono dai fondi C.E.I. 8‰;

**le uscite straordinarie pari a 10.665 euro sono relative al rifacimento dell'impianto di riscaldamento, messa in sicurezza della centrale termica e ripristino del cortile.





Momenti di vita nella Comunità Parrocchiale

Rinate a nuova vita nel battesimo

Il 6 marzo con la celebrazione del Battesimo la comunità ha accolto due nuove piccole gemme da far crescere nel giardino del Signore:

- **ARIANNA ROVERA, figlia di Matteo e di Erika Rosso;**
- **ELISA BRUNO, figlia di Fabio e di Bruna Pellegrino.**

Ci uniamo alla gioia dei genitori con le più vive felicitazioni e invochiamo per loro e per le loro bimbe la benedizione del Signore. Possano far crescere queste piccole preziose gemme fino a farle sbocciare come splendidi fiori!!

Nella casa del Padre



L'8 febbraio è deceduto

BORSOTTO ENRICO MARIO, di anni 82.

Con la morte di Mario (così era nominato dagli amici!) Bernezzo perde un personaggio che è stato una presenza significativa e benemerita del paese. Cordiale, simpatico ed attivo è stato per anni anima di feste e celebrazioni. Ma soprattutto ha dato la sua collaborazione come amministratore comunale, anima della Società Operaia, fondatore della Banda Musicale. L'onore che la comunità di Bernezzo gli ha tributato in occasione del funerale testimonia la stima e l'affetto di cui è sempre stato circondato.



Il 12 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari



SERRA GIUSEPPE, di anni 84.

Anche Giuseppe è una di quelle persone a cui la comunità di Bernezzo deve riconoscenza e affetto. Anche se è dovuto abitare diversi anni a Racconigi per ragioni di lavoro ha sempre conservato in cuore l'amore per il suo paese e qui è tornato per gli anni della pensione. Uomo di profonda fede, insieme alla moglie Giustina, ha accompagnato con amore e dedizione la vocazione sacerdotale del figlio don Eraldo, dalle cui commosse parole abbiamo meglio conosciuto la testimonianza del papà. E abbiamo scoperto la dimensione sociale e politica

del suo impegno: l'Avis di Bernezzo l'ha ricordato con riconoscenza come fondatore del gruppo. La morte della moglie e la lunga malattia hanno poco alla volta indebolito le sue forze e la sua voglia di vivere; ma non hanno per nulla intaccato la sua fede che sembrava rafforzarsi ogni giorno di più. Per lui il Signore teneva in serbo quella "corona di gloria" riservata ai suoi servi fedeli.



Il 25 febbraio è mancato improvvisamente

BRUNO CESARE, di anni 89.



Nella sua memoria Cesare conservava un ricordo vivo e appassionato del suo paese, in particolare della Borgata Cugino, e ne parlava volentieri. Una vita piena di fatiche, di ristrettezze, ma anche ricca di solidarietà, affetti e amicizie. Era un uomo saggio e buono: non faceva mancare le sue riflessioni pacate e ricche di esperienze vissute con fede. Con bontà e pazienza si è preso cura della moglie: ora Maddalena sentirà molto la mancanza di questa presenza costante e premurosa. A Cesare auguriamo il riposo e la pace che tante volte ha

invocato dal Signore.

E ci uniamo nella preghiera al fratello don Mario a cui rivolgiamo le più sentite condoglianze

Festa degli anniversari dei Battesimi

Domenica 6 febbraio in occasione della giornata per la vita abbiamo festeggiato gli anniversari dei battesimi celebrati nell'anno 2010 e ricordato quelli celebrati nel 2009.

La partecipazione quest'anno è stata molto più numerosa grazie anche al sole e alla temperatura mite mentre lo scorso anno le condizioni meteorologiche non erano state altrettanto clementi.

Il ritrovo è stato nella chiesa parrocchiale verso le ore 15 per la benedizione dei bimbi e delle loro famiglie. La festa è proseguita poi nel salone parrocchiale dove c'era ad attenderci un lauto rinfresco nonché una bellissima sorpresa per i bambini un po' più grandicelli: il mago BUDINI' ci stava aspettando per farci trascorrere un piacevole e divertentissimo pomeriggio!

E' stata davvero una bella festa e speriamo di essere ancora più numerosi il prossimo anno. A voi che avete partecipato: PASSATE PAROLA!

Pastorale prebattesimale. Inizia la sperimentazione



Con il mese di marzo prende avvio la sperimentazione diocesana della “Pastorale pre e post battesimale”. La nostra parrocchia, come già siete stati informati dal bollettino, ha aderito a tale sperimentazione. Alla prassi che per la nostra comunità è in atto da più di un anno dovranno essere apportate alcune modifiche non sostanziali.

Vorrei soltanto qui richiamare la prassi, indicata a suo tempo, di segnalare al parroco almeno due mesi prima della data prevista il desiderio di battezzare il/la proprio/a figlio/a per dare la possibilità di una preparazione adeguata.

Si sentono poi molte perplessità o contrarietà riguardo alla celebrazione di Battesimi alla domenica durante la celebrazione della S. Messa. Questa prassi diventerà a poco a poco prassi comune in tutte le parrocchie che entrano nel cammino della sperimentazione della nuova pastorale battesimale. Sono 20 le parrocchie che hanno assunto tale progetto.

C'è una ragione fondamentale che suggerisce questa prassi. E' la comunità cristiana che genera alla fede annunciando la parola del Signore e celebrando i doni di Dio per la vita dei credenti, i Sacramenti.

Una comunità che accoglie i bimbi che vengono battezzati deve essere consapevole del compito che svolge e ne deve essere felice come sono felici i genitori che accolgono una nuova vita nella loro famiglia. La comunità cristiana ha un appuntamento settimanale con il Signore la domenica nella celebrazione dell'Eucaristia.

E' difficile trovare altri momenti in cui la celebrazione dei Battesimi possa essere partecipata dalla comunità e non sia vissuta come un momento privato tra la famiglia e il celebrante.

D'altra parte si cerca di riservare una domenica al mese, e precisamente la prima domenica del mese salvo casi particolari dovuti a ricorrenze non trasferibili in altra data, in modo che ognuno sia avvertito e scelga di conseguenza. Dobbiamo andare avanti per costruire una parrocchia che sia sempre meno istituzione e sempre più comunità secondo l'indirizzo del Concilio Vaticano II. Guardando agli anni che ci separano dal Concilio (45 anni) dobbiamo constatare di

essere ancora lontani da questo obiettivo. Quella del Battesimo è una delle scelte che può farci camminare in questa direzione. E' importante che ci diamo una mano in spirito di fraternità superando quelle tradizioni che in sé non hanno nulla di male, ma che ci riportano a un'immagine di Chiesa superata dagli avvenimenti.

don Michele



L'angolo degli "AVVISI" della Commissione Liturgica



- **Mercoledì 9 marzo ore 20** presso la Chiesa Parrocchiale: celebrazione con imposizione delle ceneri.
- **Giovedì 10 marzo ore 15** presso la Chiesa Parrocchiale: celebrazione con imposizione delle ceneri per i bambini e ragazzi.
- **Domenica 13 marzo alle ore 11:** durante la S.Messa si presenteranno alla comunità i ragazzi e le ragazze che quest'anno riceveranno il **Sacramento della Confermazione (Cresima)**.
- **Domenica 20 marzo** durante la S. Messa delle ore 11,00: **Celebrazione per la FESTA degli ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.**
- **Domenica 27 marzo ore 18,30:** Messa dei giovani.
- **Domenica 3 aprile nel pomeriggio:** ritiro genitori e bambini della prima Comunione.
- **Domenica 10 aprile nel pomeriggio:** ritiro di Quaresima.
- **Giovedì 14 aprile:** ore 15 confessioni per i bambini del catechismo.
- **Sabato 16 aprile:** ore 15 Festa del Perdono.
- **Domenica 17 aprile, "Le Palme":** ore 10,45 processione dalla Chiesa della Confraternita.

Tiziana



Calendario incontri

Nella Sala don Tonino Bello
Locali Parrocchiali di
BERNEZZO
lunedì 14 e 28 marzo
e lunedì 11 aprile
alle ore 20,45

**Partecipate
numerosi!**

Lunedì 14 marzo ore 20,45:
approfondimento sulla figura di Nicodemo,
a cura di Don Michele
Incontro aperto a tutti i gruppi

Guardare oltre

*Padre, la nostra felicità
è un'espansione
sfrenata,
una corsa senza
respiro,
un cammino senza
soste.*

*Non osiamo perdere
un minuto di tempo,
perché il tempo è
denaro.*

*Non sappiamo
più donare agli altri
senza pretendere
la ricevuta
e abbiamo dimenticato
il valore della gratuità.*

*Confondiamo essere con
avere, convinti
che un uomo vale
per quello che
guadagna.*

*Ti preghiamo. Padre,
rendici capaci di
semplificare la nostra
vita, nella
disponibilità,
nell'ascolto,
nell'accettazione.*

*Ridona ai nostri occhi
irrequieti uno sguardo
trasparente e rendici
ancora capaci di stupore.*